



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI - STAZIONE
UNICA APPALTANTE - ACQUISTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-152.2.0.-184

L'anno 2016 il giorno 08 del mese di Luglio il sottoscritto Canepa Alessio in qualita' di dirigente di Stazione Unica Appaltante - Acquisti, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

PRESA D'ATTO NON ASSEGNAZIONE RDO 2016/1172376 E NUOVA INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA SUL MEPA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DI CONSIP PER LA FORNITURA DI BUFFETTERIA PER IL PERSONALE CON COMPITI DI POLIZIA LOCALE- IMPORTO DI SPESA EURO 12.810,00 IVA 22% INCLUSA CIG. ZD91A90F06;

Adottata il 08/07/2016
Esecutiva dal 08/07/2016

08/07/2016

CANEPA ALESSIO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI - STAZIONE UNICA
APPALTANTE - ACQUISTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-152.2.0.-184

PRESA D'ATTO NON ASSEGNAZIONE RDO 2016/1172376 E NUOVA INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA SUL MEPA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DI CONSIP PER LA FORNITURA DI BUFFETTERIA PER IL PERSONALE CON COMPITI DI POLIZIA LOCALE- IMPORTO DI SPESA EURO 12.810,00 IVA 22% INCLUSA CIG. ZD91A90F06;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- il D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la L. 98/2013;
- La Delibera Consiglio Comunale n° 30 del 18/5/2016, immediatamente eseguibile, che approva Documenti previsionali e programmatici 2016/2018;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Premesso che con D.D. 2016/152.2.0/084 del 21/03/2016 il Settore Stazione Unica Appaltante ha indetto una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) on line (RDO 2016/1172376) avvalendosi del Mercato Elettronico di CONSIP S.p.A. (MEPA) per la fornitura di buffetteria ad uso del personale in carico alla Polizia Locale, impegnando la somma necessaria al capitolo 13046 con IMP.2016.6243;

Rilevato che alla RDO 2016/1172376 indetta il 06/04/2016 sono state invitate n. 19 ditte, selezionate tra quelle abilitate per le forniture relative al Bando ""PROMAS 114"" del citato Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Datto atto che la Richiesta di offerta 2016/1172376, al termine di scadenza delle ore 12:00 del 18.04.2016 ha visto la presentazione di tre offerte da parte delle Ditte FALCIM, FORNITURE NATALE e GALLERIA DELLO SPORT ;

Rilevato che le offerte presentate dalle Ditte FALCIM, FORNITURE NATALE e GALLERIA DELLO SPORT non sono state ritenute valide in quanto i prodotti offerti non presentano le caratteristiche tecniche richieste dall'art. 6 del documento "Condizioni particolari di fornitura";

Ritenuto pertanto di non aggiudicare la RDO 2016/1172376;

Preso atto che la Polizia Locale ha necessità di acquisire n° 50 cinturoni bianchi, 100 fondine per pistola Tanfoglio T95R e 100 fondine per pistola Beretta calibro 84;

Considerata pertanto la necessità di esperire con urgenza una nuova procedura volta all'individuazione del fornitore;

Rilevato che la presente procedura non è frazionabile in lotti in quanto avente ad oggetto un'unica categoria merceologica;

Datto atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per alcuna tipologia di prodotti a cui aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo;

Preso atto invece che esiste sul MePA di Consip analoga tipologia di fornitura all'interno del bando "PROMAS 114";

Ritenuto di modificare, in accordo con la Direzione Polizia Locale, i quantitativi e tipologie degli articoli richiesti;

Ritenuto pertanto necessario indire una nuova procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 per la fornitura in oggetto indicando apposita richiesta di Offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MePA di Consip, del valore complessivo presunto di Euro 10.500,00 IVA 22% esclusa;

Preso atto che:

- a partecipare alla gara verrà invitato un elevatissimo numero di Ditte di diversa provenienza geografica, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando "PROMAS 114", del MEPA di Consip, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione;
- le modalità di espletamento della nuova procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal nuovo documento "Condizioni particolari di fornitura" costituente parte integrante del presente provvedimento;
- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs 50/2016 trattandosi di fornitura di importo inferiore alla soglia comunitaria e caratterizzata da elevata ripetitività secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso;
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- trattandosi di categoria merceologica omogenea non si è ritenuto di frazionare la presente fornitura in piu' lotti;
- trattandosi di fornitura, in assenza di interferenze, non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI e la relativa quantificazione degli oneri per la sicurezza;
- la relativa spesa troverà copertura negli stanziamenti di parte corrente così come indicato nella parte dispositiva;

Dato atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Rilevato che il numero di CIG attribuito alla procedura è ZD91A90F06;

Dato atto che l'impegno delle somme necessarie è stato già assunto con la D.D. 2016/152.2.0/084 del 21/03/2016;

IL DIRIGENTE DETERMINA

- 1) di dare atto che la RDO 2016/1172376 non è stata aggiudicata per mancanza di offerte valide e che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per alcuna tipologia degli articoli interessati alla quale aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo, mentre esiste sul MePA di Consip analoga tipologia di fornitura all'interno del bando "PROMAS 114" ;
- 2) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, una nuova procedura negoziata per la fornitura di buffetteria ad uso del personale in carico alla Polizia Locale per un importo pari a Euro 10.500,00 IVA 22% esclusa, sulla piattaforma MEPA di Consip, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/16;
- 3) di nominare RUP il dott. Gianluigi Siri in servizio presso la Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Acquisti
- 4) di invitare a partecipare alla procedura di gara un congruo numero tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando "PROMAS 114" del MEPA di Consip;
- 5) di stabilire che le modalità di espletamento della nuova procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal nuovo documento "Condizioni particolari di fornitura " costituente parte integrante del presente provvedimento che contestualmente si approva;
- 6) di stabilire che l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs 50/2016 trattandosi di fornitura di importo inferiore alla soglia comunitaria e caratterizzata da elevata ripetitività secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso;
- 7) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- 8) di dare atto che non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI e la relativa quantificazione degli oneri per la sicurezza in quanto trattasi di fornitura in assenza di interferenze;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

9) di dare atto che con Determinazione Dirigenziale 2016/152,2.0/084 si è proceduto all'impegno dell'importo necessario sul Bilancio 2016 Capitolo 13046 "VESTIARIO SERVIZI DI VIGILANZA URBANA" (IMP.2016.6453) Siope 1312 pdc 1.3.1.2.4;

10) di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della presente gara CIG **ZD91A90-F06**

11) di dare atto che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12) di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

13) di dare atto che l'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale 2016/152,2.0/0102 si riferisce a spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, in quanto istituzionali ed obbligatorie per il tipo di attività svolta dal personale in forza alla Polizia Locale, in dodicesimi per cui non soggiace ai limiti imposti dall'art. 163, c.1. del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Dirigente
Dott. Alessio Canepa.



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE/ACQUISTI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

CIG ZD91A90F06;

R.d.O n° 2016/

FORNITURA DI BUFFETTERIA PER IL PERSONALE CON COMPITI DI POLIZIA LOCALE,

Luglio 2016

INDICE

| | |
|---|----|
| ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA | 3 |
| ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA | 3 |
| ART. 3 AGGIUDICAZIONE E STIPULA | 3 |
| ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA | 4 |
| ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA | 5 |
| ART. 6 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA | 5 |
| ART. 7 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA | 6 |
| ART. 8 GARANZIE | 6 |
| ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO | 6 |
| ART. 10 VERIFICHE | 7 |
| ART. 11 CONTESTAZIONI | 7 |
| ART. 12 PENALITÀ | 7 |
| ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO | 8 |
| ART. 14 FATTURE, PAGAMENTI | 9 |
| ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO | 9 |
| ART. 16 CESSIONE DEL CREDITO | 9 |
| ART. 17 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 9 |
| ART. 18 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE | 9 |
| ART. 19 RINVIO AD ALTRE NORME | 10 |
| ART. 20 D.U.V.R.I | 10 |

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura buffetteria per il personale con compiti di Polizia Locale (P.L.).

Le caratteristiche tecniche minime richieste, pena l'esclusione, sono descritte nel successivo articolo 6.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle Imprese invitate, la presente RDO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta dell'RDO, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura;
- il documento "Dettaglio__economico.xls" che dovrà essere compilato dall'impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio economico della proposta e che dovrà essere firmato digitalmente e allegato alla RDO.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura;
- dettaglio economico della fornitura, contenente il dettaglio dei relativi prezzi unitari, da inviare in allegato (firmato digitalmente, attraverso la funzione "Aggiungi Allegati") alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio_economico.xls";

Modalità di compilazione modulo "Dettaglio_ Economico.xls":

I prezzi unitari da indicare A PENA DI NULLITA' nel "Dettaglio economico.xls" dovranno essere espressi, IVA esclusa, con non più di due cifre decimali. Automaticamente la ditta offerente vedrà apparire l'indicazione del prezzo complessivo, sempre IVA esclusa, relativo al fabbisogno complessivo di ogni articolo, arrotondato al secondo decimale. Dovranno essere indicate anche , A PENA NULLITA' DELL'OFFERTA, la marca, il modello ed il codice articolo del produttore.

Modalità di compilazione riga macrocategoria:

La sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel "Dettaglio_economico_DPI.xls" moltiplicata per le relative quantità dovrà essere riportata inserendo il valore in € nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" e selezionando come codice articolo Fornitore quello relativo alla macrocategoria

DIVISE E UNIFORMI - PROMAS 114

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a Euro 10.500,00 esclusa Iva al 22%.

DOCUMENTAZIONE TECNICA SU TESSUTI ED IMBALLAGGI DA PRESENTARE A RICHIESTA DELLA C.A.

- Le Imprese partecipanti dovranno produrre, a comprova di quanto offerto in sede di gara, adeguata e completa documentazione costituita sia dalle schede tecniche i contenenti dettagliate caratteristiche fisico-meccaniche, sia da materiale illustrativo/depliant attestanti le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti . Tali schede dovranno essere timbrate e firmate da parte della ditta produttrice

Tale documentazione dovrà essere prodotta, pena nullità dell'offerta, entro e non oltre cinque giorni consecutivi e continui dalla richiesta recapitandola al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali – Settore Acquisti – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – lato ponente – stanza 208 – cap 16124 – Genova – fax 010/5572779. – segracquisti@comune.genova.it

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gian Luigi Siri, Funzionario della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali S.U.A. Acquisti.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti entro al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Affari Generali– Settore Stazione Unica Appaltante – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – o tramite fax 010/5572779 o tramite utilizzo dell'apposito box e.mail all'interno della R.D.O. in oggetto per l'invio della richiesta di chiarimenti.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico e pertanto saranno leggibili su tale sito.

ART. 3 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs 50/2016, sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo complessivo più basso inteso quale sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel "Dettaglio economico" moltiplicati per le relative quantità indicate a fianco di ciascuna delle n° 3 voci, previa verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatto salvo il caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Non sono ammesse offerte di ribasso pari a 0. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

In caso di offerte uguali, ai fini dell'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

La presente Amministrazione verificherà, a partire dalla Ditta 1° in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento, le schede tecniche e le certificazioni richieste.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto indicato all'art. 60 e le schede tecniche trasmesse si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva/Ordine on line, la Civica Amministrazione invierà i singoli ordini di dettaglio con le indicazioni degli indirizzi di consegna.

L'impresa provvisoriamente aggiudicataria, su eventuale richiesta della C.A. dovrà recapitare, entro sei giorni consecutivi dalla richiesta, campionatura di tutti quei beni oggetto di gara che la Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali - Settore Stazione Unica Appaltante/ Acquisti – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini II° piano lato levante – ritenga di dover visionare (n.1 un campione per ogni prodotto oggetto di offerta).

I prodotti dovranno essere confezionati ed etichettati e dovranno corrispondere ai prodotti distribuiti in corso di fornitura.

Le campionature costituiranno termine di raffronto a garanzia della regolarità della fornitura. Al termine della fornitura la Ditta potrà ritirare tale campionatura.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 o bollo virtuale.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata e dal 01/08/2016 fino al 31/12/2016.

L'importo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di trasporto e consegna, ammonta a complessivi Euro 10.500,00 esclusa Iva al 22% che dovrà restare invariato per l'intera durata del contratto.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dal presente documento.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 D.Lgs. n. 50/2016.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.113, comma 3, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata fino al 31/01/2017 e potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

ART. 6 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le forniture dovranno riferirsi esattamente agli articoli offerti in sede di gara.

Successivamente sono indicati tutti i requisiti minimi richiesti a pena di esclusione per la partecipazione alla RDO.

N° 50 Cinturone bianco

Il cinturone è composto da un tratto di materiale sintetico poliammide antistrappo e resistente ai prodotti chimici di altezza di circa 5 cm di colore bianco. Il cinturone è ripiegato tipo tubolare per tutta la larghezza e all'interno presenta una lamina in nylon balistico o polietilene antitorsione e antirottura che evita la deformazione e lo schiacciamento dello stesso con il risultato di una durata maggiore e inoltre cucito perimetralmente in maniera da formare un corpo unico e evitando ulteriori bordature aggiuntive. Nella parte posteriore è applicato un tratto di velcro femmina di altezza di 5 cm cucito perimetralmente per tutta la lunghezza fatta eccezione delle due estremità dove sono applicati dei velcri maschio di 10 cm ciascuno che hanno lo scopo di permettere la regolazione del cinturone in lunghezza. Il bloccaggio del cinturone è garantito mediante una fibbia a sgancio rapido laterale con blocco di sicurezza centrale a pressione. Il coprifibbia in materiale copolimero laminato con lavorazione a caldo o termoformato è posta per tutelare ulteriormente lo sgancio accidentale. Sul coprifibbia, in rilievo, c'è lo stemma della Regione in materiale metallico, colorato e smaltato ed applicato sulla fibbia. Il cinturone è inoltre dotato di numero 4 distanziali a sgancio rapido cuciti perimetralmente in materiale sintetico o in materiale che non necessiti di cuciture, chiusi con due bottoni a pressione con funzione di assicurare il cinturone alla cintura dei pantaloni quando usato senza giacca.

N° 100 Fondina per pistola Tanfoglio T95R

Fondina di sicurezza per pistola in ABS bianco dotata di attacco per cintura a due passaggi, con sistema di rotazione del passante a pulsante. Sicura antiestrazione con traversino a scatto, con ritenzione al ponticello

del grilletto e relativo pulsante di sgancio. Sicura automatica con ponticello a ribaltamento sul cane dell'arma, comandata da pulsante di rilascio

N° 100 Fondina per pistola Beretta calibro 84

Fondina di sicurezza per pistola Beretta 84F in ABS bianco dotata di attacco per cintura a due passaggi, con sistema di rotazione del passante a pulsante. Sicura anti estrazione con traversino a scatto, con ritenzione al ponticello del grilletto e relativo pulsante di sgancio. Chiusura a cinturino sul cane dell'arma con apertura manuale dotata di bottone "automatico".

Le quantità indicate hanno carattere indicativo ai fini della formulazione dell'offerta e potranno eventualmente variare nel corso del contratto in funzione di sopravvenute esigenze dell'utenza, non determinabili a priori.

ART. 7 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

Gli ordinativi frazionati saranno impartiti per iscritto dalla Direzione Corpo di Polizia Locale.

Le consegne dovranno avvenire entro 30 giorni consecutivi e continui a decorrere dalla ricezione dell'ordine presso il Magazzino Vestiario della Polizia Locale – Via Oristano,10 . Le consegne dovranno essere effettuate franco da ogni spesa (ivi compreso lo scarico) all'interno dei locali del Magazzino . Prima della consegna devono essere presi accordi al numero 320 4338359.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria che, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo per evitare qualsiasi danno alla merce.

Il confezionamento, l'etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

Inoltre l'impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

La fascia oraria e la data di consegna della fornitura dovrà essere concordata con un preavviso di almeno due giorni lavorativi previa telefonata al numero 320 4338359.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte della sede destinataria di accettare o meno la consegna.

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne sarà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la Ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13.

ART. 8 GARANZIE

La Ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La Ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Corpo Polizia Municipale – Settore Affari Generali. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;

- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate all'art. 6 del presente "Condizioni particolari della fornitura" e in conformità alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta;
- effettuare la consegna, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- qualora dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto, verrà addebitato l'intero costo delle prove di laboratorio ed una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13;
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, presso il magazzino vestiario del Corpo di Polizia Municipale, o ove sia stato consegnato, il materiale difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art. 7;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti.

ART. 10 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 11 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni delle Condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della Ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 13 delle presenti "Condizioni particolari di fornitura";

ART. 12 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 7 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all'1 % (uno per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;
- dal 10° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione e delle Aziende partecipate far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 3% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti " Condizioni particolari di fornitura " .

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà, qualora non si applicassero le precedenti penali, di applicare una penalità da un minimo di Euro 55,00 (cinquantacinque//00) ad un massimo di Euro 200,00 (duecento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma precedente non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa Ditta.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi. rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

-qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

-qualora , con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

-qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

-qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

-qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o piu' misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/201;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 14 FATTURAZIONE ELETTRONICA, PAGAMENTI

- La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica per ogni ordine evaso, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova Direzione Corpo di Polizia Municipale - Via Di Francia 1 - 16149 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: 94QJC5.
- Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il codice C.I.G. il numero d'ordine SIB, i prodotti consegnati con i corrispettivi unitari.
- Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.
- Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.
- Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.
- I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e al/ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento
- Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e previa ricezione del DURC regolare.
- Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.
- L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 16 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 17 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 18 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 19 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA "PROMAS 114", alle norme del D.Lgs. n° 50/2016, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 20 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.